

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-233 del 17/01/2024
Oggetto	AIA/IPPC - D.LGS.152/06, PARTE II, TIT. III BIS - LR 21/04 - PARMALAT SPA - INSTALLAZIONE SITA IN VIA GENOVA N.2 A COLLECCHIO (PR). AGGIORNAMENTO DELL'AIA A SEGUITO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-259 del 17/01/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciassette GENNAIO 2024 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DG 106/2018, successivamente rinnovato con DDG 126/2021 e DDG 124/2023;
- la DDG 100/2023;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda “procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (AIA)”;
- in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis “Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili”, n.29-ter “domanda di a.i.a.”, 29-sexies “Autorizzazione integrata ambientale” e l’art. 29-nonies “Modifica degli impianti o variazione del gestore dell’autorizzazione integrata ambientale”, comma 1, che disciplina le procedure e le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con “AIA”) e delle sue modifiche;
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all’attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel. 0521 976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;

RICHIAMATI ALTRESÌ:

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell’A.I.A.;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l’utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”; la DGR n.497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e i procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la DGR n.855/2018 relativa alla procedura di verifica ambientale preliminare per verificare l’eventuale assoggettabilità a screening delle modifiche soggette ad AIA ;
- la DGR n.115 del 11 aprile 2017 con cui l’Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020);
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria”;
- la Variante al PTCP relativa all’approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

DATO ATTO CHE:

- l’installazione IPPC di Parmalat SpA sita in comune di Collecchio (PR), in Via Genova n.2, è autorizzato con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata da Arpae SAC di Parma con Determinazione DET-AMB-2023-1046 del 2/03/2023;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel. 0521 976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- in data 9/11/2023 Parmalat SpA ha presentato tramite portale web IPPC la comunicazione di modifica non sostanziale acquisita al prot.PG/2023/191290 del 10/11/2023 e relativa all'installazione di una nuova linea di confezionamento UHT in bottiglie in sostituzione delle esistenti linee SERAC e RIE1, con relativa dismissione dei punti emissivi connessi;

RILEVATO che il SUAP Unione Pedemontana Parmense ha aperto il relativo procedimento unico di propria competenza n.1639/2023/UPP trasmettendo formalmente la documentazione con nota acquisita al prot.PG/2023/193868 del 15/11/2023;

ACQUISITI i seguenti pareri favorevoli, entrambi allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali:

- Arpae APAO Servizio Territoriale di Parma, relazione tecnica di aggiornamento dell'AIA, con nota acquisita al prot.PG/2024/7095 del 15/01/2024 allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- AUSL Distretto Sud Est, acquisito con prot. PG/2023/195468 del 17/11/2023,

RICHIAMATA la nota prot.PG/2024/2694 del 9/01/2024 con cui questa Arpae SAC ha dichiarato la non sostanzialità della modifica nei termini di 60 giorni dalla sua comunicazione;

tutto ciò premesso,

DETERMINA

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel. 0521 976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

1) di aggiornare, a seguito di modifica non sostanziale, l'allegato I dell'AIA vigente richiamata in premessa e in capo alla società Parmalat S.p.A. per lo stabilimento sito in Via Genova n.2 in comune di Collecchio (PR), in cui si svolgono le attività di cui alla categoria 6.4 lettera c) dell'Al.VIII alla parte II del D.Lgs.152/06 6.4 punto c) dell'Allegato VIII al D.Lgs. 152/06 e smi, parte II ("Trattamento e trasformazione esclusivamente del latte, con un quantitativo di latte ricevuto di oltre 200 Mg al giorno (valore medio su base annua") secondo quanto riportato nella relazione tecnica elaborata da Arpae-APAO-Serv.Territoriale di Parma di cui al parere acquisito con prot.n.PGPR/2023/7095 del 15/01/2023, limitatamente a quanto lì riportato e restando immutate le altre condizioni dell'AIA con particolare riferimento all'aggiornamento delle condizioni dell'AIA;

2) di disporre, anche agli effetti della L.241/90, che il presente provvedimento venga trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense per gli adempimenti di propria competenza, e, per conoscenza, a Parmalat S.p.A, nonché che venga pubblicato sul portale web IPPC della Regione Emilia Romagna;

3) di informare inoltre di quanto segue:

a) il presente atto è comunque sempre subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;

b) contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso o fare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;

c) l'Autorità Competente del procedimento amministrativo finalizzato all'emissione dell'atto è "Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma"

d) il Responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Beatrice Anelli;

e) è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è: "Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma", P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.

Il Responsabile di Arpae SAC di Parma

Dott. Paolo Maroli

Documento Firmato Digitalmente

Pratica SINADOC n°37629/2023

**Alla Arpae ER
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Apao Parma
pec interna**

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 parte seconda - L.R 21/04 - Ditta "Parmalat S.p.a." con sede legale in Via G.Silva n.9 a Milano, per lo stabilimento ubicato in via Genova n.2 nel Comune di Collecchio (PR).

Riscontro in merito alla richiesta di modifica non sostanziale.

Dalla valutazione della documentazione presentata dalla ditta in oggetto, emerge che la modifica consiste nella realizzazione, nell'area precedentemente occupata dalle linee Serac, di una nuova linea di confezionamento di latte UHT in bottiglie in PET (denominata linea Gea Procomac) con potenzialità nominale pari a 24 000 bottiglie/ora, in sostituzione della precedente linea di confezionamento in HDPE, che sarà dismessa.

Oltre alla linea Serac, verrà dismessa anche la linea di confezionamento denominata RIEI in bottiglie in HDPE.

La dismissione della linea SERAC comporterà la dismissione delle emissioni:

E208 - produzione bottiglie HDPE

E209 - riempimento

E210 - aspirazione mulino

E9 - vapori apertura oblò

E74 - area taglio cappucci

E75 - cappa vapori lavaggio

E76 - vano aseptico

E77 - cappa sterilizzatrice capsule

E72 - locali lavaggio CIP

La nuova linea sarà servita da un punto emissivo denominato E209 mod. poichè lo scrubber esistente a servizio dell'emissione dismessa E209, continuerà ad essere utilizzato a servizio della nuova installazione.

La nuova emissione sarà relativa all'aspirazione del perossido d'idrogeno, utilizzato in soluzione, che a seguito di nebulizzazione, assicurerà la disinfezione della fase di riempimento.

Per quanto riguarda la matrice emissioni sonore, valutata la documentazione previsionale di impatto acustico redatta da tecnico competente in acustica, si prende atto che la modifica impiantistica in oggetto non modifica l'attuale contesto acustico dell'area; il contributo dei nuovi impianti risulta trascurabile sulle immissioni sonore complessivamente generate dallo stabilimento.

Si trasmettono i capitoli C.2.3, D.2.5 Emissioni in atmosfera e D 3.1.4 Monitoraggio e Controllo

emissioni in atmosfera, opportunamente aggiornati.

Le modifiche sono in grassetto.

Il Tecnico Incaricato
Alessandra Braccaioli

La Responsabile del Servizio
Territoriale di Parma
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

C 2.3 Emissioni in atmosfera

Sono state individuate, quantificate e qualificate (proprietà chimico-fisiche tossicologiche), per ogni fase lavorativa, le sostanze e/o prodotti in ingresso ed in uscita, con particolare riferimento alla valutazione, natura e quantità degli inquinanti emessi in fase aerea e cioè a quelle che danno origine ad emissioni.

Le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549.

I combustibili sono conformi alla Parte Quinta Titolo III DLgs 152/06.

Per ogni fase lavorativa individuata come emissiva è previsto il convogliamento.

Relativamente alle emissioni denominate:

E41-46 (reparto preparazione ingredienti), E122-123-124 (stoccaggio sostanze), E125 (reparto granulo HDPE), E109 (officina meccanica), E195 (confezionatrice) e ~~E208 (produzione bottiglie HDPE)~~ sono adottate tecnologie per l'abbattimento del materiale particellare;

E200 (confezionatrice asettica) e **E209 mod.**(scrubber confezionamento bottiglie HDPE **PET linea Gea Procomac**) sono adottate tecnologie per limitare l'emissione di sostanze acide ed alcaline.

E' emersa la presenza di emissioni diffuse di acido nitrico/soda caustica/perossido di idrogeno dovute principalmente a:

- sfiati di sicurezza dei serbatoi di stoccaggio delle materie prime che si possono azionare durante le fasi di lavaggio dei serbatoi stessi;
- sfiati di sicurezza dei serbatoi di stoccaggio dei reagenti di lavaggio e/o sanificazioni;

- linee di trattamento fanghi provenienti dal depuratore aziendale.

La scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche ed alla quantità delle sostanze da contenere.

Relativamente all'emissione della turbina a gas e della caldaia a recupero, è prevista l'adozione di tecnologia Dry Low NO_x che permette il contenimento delle emissioni in atmosfera di ossidi di azoto e di catalizzatore ossidante per le emissioni di ossido di carbonio.

L'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile.

E' presente specifica strumentazione atta al controllo in continuo delle emissioni derivanti:

- dalla centrale termica (E2-E206) per i parametri di combustione (T°, O₂, CO₂);
- dall'impianto di cogenerazione (E211) per i parametri CO, NO_x e CO₂

Le emissioni in atmosfera avvengono unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Non sono presenti unità definite di servizio che potrebbero essere talmente significativi per numero e quantità di lavoro prodotto da ingenerare dubbi in merito all'effettiva esclusione dalla loro valutazione nel complesso considerato.

D 2.5 Emissioni in atmosfera

Deve essere garantita la continuità di funzionamento degli impianti di captazione e abbattimento attraverso periodiche manutenzioni delle quali tenere registrazione.

Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna oppure un unico campionamento della durata di 1,5 ore, pari alla somma di 3 campionamenti di almeno 30 minuti ciascuno possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose.

Quadro riassuntivo delle emissioni convogliate in atmosfera.

Deve essere assicurato il rispetto dei limiti in portata e concentrazione di cui alla tabella seguente. La verifica deve avvenire a cura della direzione dello stabilimento con le periodicità ivi indicate.

Centrale termica

N.	Macchine e/o Linee Convogliate	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E211	Turbogas e post combustore	24	365	Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	50* 15*	Dry Low NOx Catalizzatore ossidante	Annuale In continuo

	Fresh-air	192 h/anno	Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	100** 45**	Dry Low NOx	Annuale In continuo
--	-----------	------------	--	---------------	-------------	------------------------

* i valori di emissione degli inquinanti, limiti orari, si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 15% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa

** i valori di emissione degli inquinanti, limiti orari, si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa

I limiti, che dovranno essere rispettati nei periodi di funzionamento a regime dell'impianto, si intendono rispettati quando:

- nessun valore medio giornaliero, riferito alle ore di effettivo funzionamento, supera i valori limite di emissione sopra riportati;
- nessun valore medio orario supera del 25% il relativo valore limite di emissione sopra riportato. Le condizioni e gli intervalli di validità dei valori al fine di stabilire se sono stati acquisiti in condizioni valide per essere paragonati al limite, sono proposte dal gestore che deve produrre e mantenere attiva una procedura specifica documentata ed approvata dall'autorità di controllo.

Il campo di validità del dato sarà definito e stabilito in funzione del:

- carico di processo
- minimo tecnico di esercizio
- fasi di avviamento e arresto
- anomalie del sistema acquisizione.

Il Gestore è tenuto a garantire la qualità dei dati e dei controlli mediante l'attuazione di procedure che documentino quanto attuato, anche in funzione di pervenire ad una disponibilità degli stessi non inferiore all'80% sul periodo di normale funzione dell'impianto.

N.B. Gli effluenti gassosi dell'emissione E211 sono monitorati in continuo.

E212	Camino di by-pass	505 h/anno*** (di cui 24 h in fase d'emergenza e 4 h in fase d'avviamento)		Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	30* 30*	Dry Low NOx	Annuale
E214	nebbie oleose	24	365	Nebbie oleose	5**	Filtro a coalescenza	Annuale

- *I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 15% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa
- ** I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.
- *** Ore anno equivalenti

E206	Caldaia a metano Pot.15,5 MWt	570 h/anno di cui 24 in fase d'emergenza e 4 in fase di avviamento		Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	100 70	-	Annuale in continuo
E2	Caldaia a metano Pot.15,5 MWt	solo in emergenza		Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	110 70	-	Annuale in continuo

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, gli impianti afferenti le emissioni E206 e E2 si configurano come medi impianti di combustione (come definito al comma 1 del punto a gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., gli impianti devono essere dotati di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile.

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.

Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

N.	Macchine e/o Linee Convogliate	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Impianto Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E107	Cabina decompressione metano 79 Kw	24	24	Ossidi di Azoto	350	-	-
				Monossido di Carbonio	100		
E108	Cabina decompressione metano 79 Kw	24	365	Ossidi di Azoto	350	-	-
				Monossido di Carbonio	100		

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa

Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

LINEA PREPARAZIONE INGREDIENTI

Emissione	Provenienza	Portata	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E41	Tramoggia caricamento manuale polveri alimentari	max 1500	1	310	Materiale particolare	10	Filtro a tessuto	Annuale

E45	Cappa pesatura polveri alimentari	max 1200	2	310	Materiale particellare	10	-	-
E46	Bilancia pesatura	max 1500	1	310	Materiale particellare	10	Filtro a tessuto	-
<p>I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa. Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna</p>								

STOCCAGGIO SOSTANZE

Emissione	Provenienza	Portata	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E122	Silos calce	max 200	1	50	Materiale particellare	10	Filtro a maniche	
E123	Silos zucchero	max 200	1	100	Materiale particellare	10	Filtro a maniche	
E124	Silos farina	max 200	1	50	Materiale particellare	10	Filtro a maniche	
<p>I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa. Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna</p>								

CONFEZIONAMENTO BOTTIGLIE

Emissione	Provenienza Confezionatrice asettica	Portata	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E73	Ingresso tunnel	max 3000	24	365	Perossido d'idrogeno	5	-	-

E74	Area taglio cappucci	max 3800	24	365	Perossido d'idrogeno	5	-	-
E75	Cappa vapori lavaggio	max 3500	24	365	Sostanze acide Sostanze alcaline	5 5	-	-
E76	Vano asettico	max 650	24	365	Sostanze acide Perossido d'idrogeno Sostanze alcaline	5 5 5	-	-
E77	Cappa sterilizzazione capsule	max 650	24	365	Perossido d'idrogeno	5	-	-
E9	vapori apertura obli	max 7500	24	365	Sostanze acide Perossido d'idrogeno	5 5	-	Annuale
E72	locale lavaggi CIP	max 4500	24	365	Sostanze acide Sostanze alcaline	5 5	-	-

I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa. Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

CONFEZIONAMENTO UHT PET

Emissione	Provenienza	Portata	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E225	Soffiatrice	max 20000	24	365	Perossido d'idrogeno	5	-	
E226	Riempitrice	max 4000	24	365	Perossido d'idrogeno	5	-	-

E227	Fardellatrice	max 1650	24	365	Perossido d'idrogeno	5	-	-
-------------	---------------	----------	----	-----	----------------------	---	---	---

CONFEZIONAMENTO SANTAL

Emissione	Provenienza Confezionatrice asettica	Portata	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E19	Tramoggia di carico	max 2000	1	52	Sostanze acide Sostanze alcaline	5 5	-	-
E170	Area taglio cappucci	max 5000	1	365	Materiale Particellare	10	-	-

I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa. Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

CONFEZIONAMENTO SUCCHI IN BOTTIGLIA PET

Emissione	Provenienza	Portata	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E184	Torrino d'estrazione	max 700	24	365	-	-	-	-
E185	Fardellatrice	max 2000	24	365	-	-	-	-
E200	Confez.asettica s di frutta	max 5100	24	365	Sostanze acide	5	scrubber	annuale
E215	Torrino d'estrazione	max 8000	24	365	-	-	-	-

E224	Fardellatrice	max 8000	24	365	-	-	-	-
<p>I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa. Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna</p>								

REPARTO 200 ml

E223	Cappa titolazione	-	24	365	-	-	-	-
-------------	-------------------	---	----	-----	---	---	---	---

CONFEZIONAMENTO YOGURT E DESSERT

Emissione	Provenienza	Portata	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E172	Confezionatrice HAMB A 2 Asp. Bagni sterilizzazione	max 150	24	365	Perossido d'idrogeno	5	-	-
E174	Confezionatrice HAMB A 4 Asp. Bagni sterilizzazione	max 350	24	365	Perossido d'idrogeno	5	-	-
E175	Confezionatrice HAMB A 5 Asp. Bagni sterilizzazione	max 350	24	365	Perossido d'idrogeno	5	-	-

E177	Confezionatrice HAMBA 6 Asp. Bagni sterilizzazione	max 350	24	365	Perossido d'idrogeno	5	-	-
E178	Confezionatrice HAMBA 7 Asp. Bagni sterilizzazione	max 350	24	365	Perossido d'idrogeno	5	-	-
E191	Confezionatrice HAMBA 4 Asp. saldatura termica	max350	240	365	-	-	-	-
E176	Confezionatrice HAMBA 5 Asp. saldatura termica	max 350	24	365	-	-	-	-
E192	Confezionatrice Coman 1 Asp. Bagni sterilizzazione	max 600	24	365	Sostanze acide	5	-	-
E193	Confezionatrice Coman 1 Asp.saldatura termica	max 600	24	365	Sostanze acide	5	-	-
E194	Confezionatrice Coman 1 Asp. serbatoi CIP	max 3000	24	365	Sostanze alcaline Perossido d'idrogeno	5 5	-	Annuale

E195	Confezionatrice Coman 1 Asp. aria soffiatura	max 100	24	365	Materiale Particellare	10	Filtro a cartuccia	
E196	Confezionatrice Coman 1 Asp.pompa vuoto	max 30	24	365	-	-	-	-
E197	Confezionatrice Coman 1 Asp. aria bilanciamento	max 350	24	365	-	-	-	-

I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa.
 Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

REPARTO CONFEZIONAMENTO ASETTICO BOTTIGLIE PET - LINEA GEA-PROCOMAC

Emissione	Provenienza	Portata	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E208	-Produzione bottiglie HDPE	max 2100	24	365	Materiale particellare	40	-	-
E209 mod.	Riempimento	max 8400	24	365	Perossido d'idroge	5	scrubber	Annuale

Termine ultimo comunicazione dati marcia controllata: entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata

E210	-Aspirazione mulino	max 350	24	365	—————	-	-	-
-------------	------------------------	---------	----	-----	-------	---	---	---

I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa.
 Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

OFFICINA MANUTENZIONE

Emissione	Provenienza	Portata	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E18	Saldatura	max 1000	0.5	310	Materiale particellare	10	-	-
E109	Saldatura e molatura	max 4800	8	310	Materiale particellare	10	Filtro metallico con elettrofiltro	Annuale

I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa.
 Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

IMPIANTO DI DEPURAZIONE

Emissione	Provenienza	Portata	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E198	Aspirazione impianto depurazione	max 16000	24	365	Sostanze alcaline Cloro COV-Ctot (con esclusione del metano e degli idrocarburi alifatici saturi)	3 3 20	Scrubber a tre stadi	Annuale

I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa.
 Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

IMPIANTI DI EMERGENZA

Emissione	Provenienza	Portata	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E05	Centrale frigorifera di stabilimento Impianto ammoniacale	max 21000	in emergenza		-	-	Torre di lavaggio	-
E06	Centrale frigorifera di stabilimento Impianto ammoniacale	max 21000	in emergenza		-	-	Torre di lavaggio	-
E07	Centrale frigorifera di stabilimento Impianto ammoniacale	max 12000	in emergenza		-	-	Torre di lavaggio	-
E08	Centrale frigorifera di stabilimento Impianto ammoniacale	max 12000	in emergenza		-	-	Torre di lavaggio	-
I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa. Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna								
E167	Generatore di emergenza a gasolio Pot.80 Kw		in emergenza		Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio Polveri totali	500 650 130	-	-
E168	Generatore di emergenza a gasolio Pot.22 Kw		in emergenza		Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio Polveri totali	500 650 130	-	-
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 5% normalizzati a 273K e 101.3 kPa. Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna <u>Per gli impianti afferenti le emissioni E167 e E168, il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei limiti a disposizione degli organi di controllo.</u>								

E39-E97-E99-E203-E204-E222 Cappe di laboratorio

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Prevenzione Ambientale Ovest

Sede di Parma via Spalato 2 | Cap | tel +39 0521/976111 || PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

E169 Sfiato raccolta condense
E201 cappa cucina - E202 caldaia riscaldamento locale mensa
E28-E29-E30-E31-E33 ricambio aria ambiente locale caricabatterie
E 228-1, E 228-2, E 229-1, E 229-2 espulsione aria raffreddamento compressori linea confezionamento UHT PET
E 157-158-159 caldaie riscaldamento locali

Prescrizioni relative alle emissioni odorigene

Dovrà essere predisposto, attuato e riesaminato regolarmente, nell'ambito del sistema di gestione ambientale, un piano di gestione degli odori. In base alla valutazione complessiva dei dati, nonché in base ai riscontri inerenti l'assenza/presenza di problematiche di emissioni odorigene nel territorio circostante, si potranno prevedere opportune modifiche autorizzative relativamente alla concentrazione di odore, alla loro periodicità e alla eventuale realizzazione dei piani di adeguamento.

Al fine di determinare le Unità Olfattometriche, il Gestore dovrà eseguire una verifica analitica annuale, per i primi due anni dal rilascio del presente atto di riesame AIA, sull'emissione E198. Al termine del periodo di osservazione di due anni i risultati dovranno essere valutati al fine di attestare la conformità dell'impianto e/o prevedere un'eventuale modifica del piano di monitoraggio.

Prescrizioni relative ai metodi di prelievo ed analisi

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Portata volumetrica, Temperatura e pressione di emissione	UNI EN ISO 16911-1:2013 (*) (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)
Ossigeno (O ₂)	UNI EN 14789:2017 (*); ISO 12039:2019 (Analizzatori automatici: Paramagnetico, celle elettrochimiche, Ossidi di Zirconio, etc.)
Anidride Carbonica (CO ₂)	ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, etc)
Umidità – Vapore acqueo (H ₂ O)	UNI EN 14790:2017 (*)
Polveri totali (PTS) o materiale particolare	UNI EN 13284-1:2017 (*); UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)
Polveri PM ₁₀ e/o PM _{2,5} (determinazione della concentrazione in massa)	UNI EN ISO 23210:2009 (*); VDI 2066 parte 10; US EPA 201-A
Silice libera cristallina (SiO ₂)	UNI 11768:2020

Fibre di amianto	UNI ISO 10397:2002; D.Lgs 114/95 (allegato A)
Sostanze alcaline	Campionamento UNI EN 13284-1: 2017 + analisi NIOSH 7401
Nebbie d'olio	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNICHIM 759; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5026; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNI EN ISO 16703:2011
Metalli (antimonio Sb, arsenico As, cadmio Cd, cromo Cr, cobalto Co, rame Cu, piombo Pb, manganese Mn, nichel Ni, tallio Tl, vanadio V, zinco Zn, boro B, etc.)	UNI EN 14385:2004 (*); ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723; US EPA Method 29
Cromo VI	Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7600 (**); Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7605 (**); US EPA Method 61
Mercurio Totale (Hg)	UNI EN 13211-1:2003 (*); UNI CEN/TS 17286/2019; UNI EN 14884:2006 (metodo di misura automatico)
Monossido di Carbonio (CO)	UNI EN 15058:2017 (*); ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)
Ossidi di Zolfo (SOx) espressi come SO2	UNI EN 14791:2017 (*); UNI CEN/TS 17021:2017 (*) (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)
Ossidi di Azoto (NOx) espressi come NO2	UNI EN 14792:2017 (*); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849 (metodo di misura automatico); Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Protossido di Azoto (N2O)	UNI EN ISO 21258:2010
Acido Cloridrico (HCl) Cloro e suoi composti inorganici espressi come HCl	UNI EN 1911:2010 (*); UNI CEN/TS 16429:2013 (metodo di misura automatico); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Acido Fluoridrico (HF) Fluoro e suoi composti inorganici espressi come HF	ISO 15713:2006 (*); UNI 10787:1999; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)
Acidi inorganici volatili: Acido Nitrico (HNO3) Acido Bromidrico (HBr), Bromo e suoi composti inorganici	ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 ad Ac. Nitrico e Ac. Bromidrico)

espressi come HBr	
Acido Solforico e suoi sali, espressi come H ₂ SO ₄	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Solforico)
Acido Fosforico, Fosfati e suoi composti inorganici espressi come H ₃ PO ₄	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Fosforico); Campionamento UNI 10787:1999 + analisi APAT CNR IRSA 4110 A1
Acido Cianidrico e cianuri inorganici (espressi come HCN)	US EPA OTM-29:2011; CARB 426:1987; NIOSH 7904 (**) con campionamento isocinetico; Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2)
Acido Solfidrico (H ₂ S)	US EPA Method 15 (*); US EPA Method 16 (*); UNICHIM 634:1984; UNI 11574/2015;
Ammoniaca	US EPA CTM-027; UNI EN ISO 21877:2020(*) UNICHIM 632:1984
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)	UNI EN 12619:2013(*)
Metano (CH ₄)	UNI EN ISO 25140:2010; UNI EN ISO 25139:2011
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT) con esclusione del Metano	UNI EN 12619:2013 + UNI EN ISO 25140:2010
Composti Organici Volatili (COV) (determinazione dei singoli composti)	UNI CEN/TS 13649:2015 (*)
Benzene	UNI CEN/TS 13649:2015
Microinquinanti Organici: Diossine e Furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3:2006 (*)
Microinquinanti Organici: Policlorobifenili (PCB)	UNI EN 1948-4:2014 (*)
Microinquinanti Organici: Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)	ISO 11338-1 e 2:2003 (*); Campionamento UNI EN 1948-1 + analisi ISTISAN 97/35; DM 25/08/2000 n. 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Ammine alifatiche	NIOSH 2002 (**); Campionamento UNI EN ISO 21877 + analisi US EPA 3510C+8270E

Aldeidi	CARB 430:1991; Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A; UNI CEN/TS 17638:2021 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Formaldeide	US EPA Method 323; US EPA 316; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); UNI CEN/TS 17638:2021 (*)
Fenoli	Campionamento US EPA CTM-032 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; UNICHIM 504:1980 (**); OSHA 32 (**); NIOSH 2546 (**);
Acidi Organici	NIOSH 2011 (**) (Acido Formico); NIOSH 1603 (**) (Acido Acetico); Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270
Ftalati	OSHA 104 (**); Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5020
Isocianati	US EPA CTM 36 + 36A; UNICHIM 488:1979 (**); UNICHIM 429 (**); UNI ISO 16702:2010 (**);
Glicoli	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5523; NIOSH 5523 (**); Campionamento US EPA 316 + analisi UNICHIM 1367:1999
Cloruro di vinile (cloroetene)	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 (**)
Ossido di etilene	UNICHIM 1580:01(**); NIOSH 1614 (**); NIOSH 3702(**); NIOSH 3800(**)
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Concentrazione di Odore (in Unità Olfattometriche/m3)	UNI EN 13725:2004

Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio delle emissioni	UNI EN 14181:2015
<p>(*) I metodi contrassegnati sono da ritenere metodi di riferimento e devono essere obbligatoriamente utilizzati per le verifiche periodiche previste sui Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni (SME) e sui Sistemi di Analisi delle Emissioni (SAE). Nei casi di fuori servizio di SME o SAE, l'eventuale misura sostitutiva dei parametri e degli inquinanti è effettuata con misure discontinue che utilizzano i metodi di riferimento. (**) I metodi contrassegnati non sono espressamente indicati per Emissioni/Flussi convogliati, poiché il campo di applicazione risulta essere per aria ambiente o ambienti di lavoro. Tali metodi pertanto potranno essere utilizzati nel caso in cui l'emissione sia assimilabile ad aria ambiente per temperatura ed umidità. Nel caso l'emissione da campionare non sia assimilabile ad aria ambiente dovranno essere utilizzati necessariamente metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati; laddove non siano disponibili metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati, invece, potranno essere utilizzati metodi adeguati ad emissioni assimilabile ad aria ambiente, adottando gli opportuni accorgimenti tecnici in relazione alla caratteristiche dell'emissione.</p>	

Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzate le seguenti metodologie di misurazione:

- metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati nella tabella precedente;
- altri metodi emessi successivamente da UNI e/o EN specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa degli inquinanti riportati nella medesima tabella.

Ulteriori metodi, diversi da quanto sopra indicato, compresi metodi alternativi che, in base alla norma UNI EN 14793 "Dimostrazione dell'equivalenza di un metodo alternativo ad un metodo di riferimento", dimostrano l'equivalenza rispetto ai metodi indicati in tabella, possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente (Arpae SAC), sentita l'Autorità Competente per il controllo (Arpae APA) e successivamente al recepimento nell'atto autorizzativo.

Nella tabella sottostante sono riportati i flussi emissivi annui autorizzati:

Flussi Emissivi Autorizzati	
Parametro	Kg/anno
Materiale Particellare	216
Ossidi di Azoto	44 800
Ossido di Carbonio	13 500
Biossido di Carbonio	59 000 000

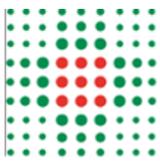
Sostanze alcaline	601
Sostanze acide	451
Perossido d'idrogeno	1723
Cloro	420
COVNM	4 800

D 3.1.4 Monitoraggio e Controllo emissioni in atmosfera

Parametro	Misura	Frequenza	Registrazion e	Report
		Gestore		Gestore Trasmissione
Portata emissioni	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale sulle emissioni E41-109194-198 200-209 mod	rapporti di prova	Annuale
Concentrazione degli inquinanti	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale sulle emissioni E.02-41-109 194-198-200-206- 209 mod 211-212-214	rapporti di prova	Annuale
	Autocontrollo	Continuo su E02-206 per T°C, O ₂ e CO su E211 medie orarie per i parametri Portata, CO, NO _x e CO ₂ .	Elettronica	-
Flussi emissivi COVNM Sost.acide Sost.alcaline Perossido di idrogeno Cloro Polveri CO ₂ CO NO _x	Calcolo	Annuale	Elettronica	Annuale

Regolazione automatica del rapporto aria/combustibile	Autocontrollo	Continuo su E02-206	Elettronica	-
---	---------------	---------------------	-------------	---

•



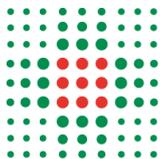
Agenzia Regionale Per La
Prevenzione, L'Ambiente E L'Energia
Dell'Emilia Romagna - Area
Prevenzione Ambientale Ovest (Reggio
Nell'Emilia)
aopc@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: A.I.A. - D.Lgs.152/2006 e s.m.i, parte Seconda, Titolo III-bis, art. 29-octies - L.R. 21/2004 - Società Parmalat SpA Installazione IPPC in comune di Collecchio (PR). Modifica non sostanziale nuova linea confezionamento UHT in bottiglie.

In riferimento alla richiesta di parere pervenuta in data 15.11.2023 ns. prot. n°76991 riguardante la richiesta di modifica non sostanziale dell' A.I.A. della ditta Parmalat S.p.A. installazione IPPC in Comune di Collecchio,

valutata la documentazione allegata e tenuto conto che:

- l'istanza riguarda l'installazione di una nuova linea di confezionamento di latte UHT in bottiglie PET in sostituzione delle esistenti linee SERAC e RIE1, la nuova linea avrà potenzialità nominale pari a 24000 bottiglie/ora con capacità di lavorazione in continuo (fino a 24 ore/giorno per 7 giorni /settimana); sono inoltre previste fasi di lavaggio e disinfezione della linea;
- la capacità produttiva massima rimane invariata e quindi corrispondente a quanto già autorizzato;
- verranno dismessi i punti emissivi relativi alle vecchie linee Serac e RIE1 mentre il punto E209 verrà modificato e dedicato alla nuova linea, con riutilizzo dello scrubber esistente, per l'estrazione dei vapori di perossido di idrogeno; sono inoltre previste alcune emissioni non significative e non soggette ad autorizzazione quali estrazione aria calda, sfiati tecnici e/o di sicurezza;
- le modifiche previste comporteranno una riduzione di flusso emissivo annuo di tutti gli inquinanti già considerati in AIA (perossido di idrogeno, polveri, sostanze alcaline, sostanze acide); lo stesso dicasi per il consumo idrico (16000 m3/anno in meno) con conseguente riduzione delle acque reflue;
- per quanto riguarda l'utilizzo di prodotti chimici si avrà una sensibile riduzione di Idrossido di Sodio e Acido Nitrico e un aumento nell'utilizzo di Perossido di Idrogeno che sarà il principale agente sanificante utilizzato nella nuova linea;
- anche dal punto di vista energetico si avrà una maggiore efficienza sia nei consumi di energia elettrica che di gas naturale;
- nella valutazione previsionale di impatto acustico si attesta che l'intervento in oggetto non contribuirà a *variare i livelli di immissione attualmente presenti e riconducibili all'attività a ciclo continuo esistente*;



si esprime valutazione favorevole in merito alla modifica proposta.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Lucia Reverberi

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.